Comune di
Trezzano sul Naviglio

Trascrizione Seduta
Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio
del 14 Luglio 2025

[Il verbale si compone di Nr. 18 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 18]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: ***Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)***

Presiede la seduta il Presidente della Commissione: Samantha BECCIA.

Ordine del giorno:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. 267/2000.

RICONOSCIMENTO E FINANZIAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000.

Il Sindaco Morandi: Buonasera, Presidente.

Il Presidente Beccia: La sentiamo.

Il Sindaco Morandi: Perfetto.

Il Presidente Beccia: Buonasera a tutti, anche a chi ci ascolta da casa, diamo inizio all'assemblea bilancio. Provo a fare l'appello, vediamo. Allora:
Beccia Samantha.
Stroppa Pietro presente.
Malacarne presente.
Amente Stefano assente giustificato.
Carnovale Antonella presente.
Ciocca Vittorio... non lo sentiamo ma io so che c'è, adesso lo verifichiamo.
Spendio Domenico presente.
Albini Claudio presente.
Do la presenza anche della ragioniera Carannante e dell'Assessore Argirò e del Sindaco collegato. Mi conferma, Sindaco, che ci sente?

Il Sindaco Morandi: Vi sento forte e chiaro, Presidente. Comunque, sto vedendo che ci sono solo io collegato, non vedo il Consigliere Ciocca.

Il Presidente Beccia: Allora un secondo e cerchiamo di recuperarlo, che so che era lì. Dovrebbe essere collegato anche il consigliere Vittorio Ciocca.

Il Commissario Ciocca: Presente.

Il Presidente Beccia: Perfetto. Direi che, quindi, posso dare la parola alla ragioniera Carannante per iniziare la serata. Leggo prima i punti all'ordine del giorno, scusate: "Esercizio Finanziario 2025: Assestamento generale del Bilancio - Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, articoli 175 e 193 del Decreto Legislativo 267 2000" e il secondo punto che tratteremo dopo sarà "Riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 267 del 2000".

Elaborazione e Trascrizione a cura di: ***Microvision S.r.l. – Via Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)***

Punto n. 1 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2025: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. 267/2000

Il Presidente Beccia: Quindi passo la parola alla ragioniera Carannante per il primo punto "**Esercizio Finanziario 2025: Assestamento generale**". Grazie.

Il Tecnico Carannante: Buonasera. Allora, l'andamento della gestione finanziaria del Comune deve essere oggetto di costante verifica, al fine di assicurare il perseguimento del dei necessari equilibri di bilancio, in particolare entro il 31 luglio di ogni anno, con delibera di Consiglio Comunale, l'Ente è tenuto all'approvazione della variazione di bilancio, ovvero si attua la verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, così come previsto dall'articolo 175, comma 8, del Decreto Legislativo 267 del 2000. In merito all'assestamento generale del bilancio e alla salvaguardia degli equilibri l'articolo 193 del Decreto Legislativo 267 del 2000 prevede, appunto, che l'Ente, entro il 31 luglio di ogni anno, deve dare atto del permanere degli equilibri, previa apposita verifica o, in caso di accertamento contrario dovuto a situazioni che possono influire negativamente sugli equilibri, l'Ente è tenuto a prendere le misure necessarie per la salvaguardia, sia per la gestione di competenza che per la cassa, anche con provvedimenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio dichiarati o iniziative per adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità. In attuazione rispetto a quanto previsto ogni responsabile d'area del Comune di Trezzano ha provveduto ad effettuare una ricognizione, quindi, di tutte le voci di entrate e di spesa al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri. Tra i documenti depositati agli atti abbiamo la relazione della salvaguardia degli equilibri e la relazione è stata redatta con riferimento alle risultanze contabili rilevate alla data del 3 di luglio 2025, tenuto conto delle proiezioni degli stanziamenti conseguenti all'assestamento, cioè, tutti gli importi riportati nella relazione della salvaguardia sono comprensivi della variazione di assestamento del bilancio. A pagina 6 della relazione della salvaguardia abbiamo un riassunto di quelle che sono state le risultanze del rendiconto di gestione 2024 con il risultato di amministrazione di 25.299.480,02 suddiviso, come sappiamo, in parte accantonata per 20.336.501,56 e parte vincolata 2.105.538,08 e parte destinata agli investimenti di 26.211,11 e la parte libera di 2.831.229,27. Al 31.12.2024 il Comune di Trezzano non versava in condizioni di deficit strutturali, così come riportato nella tabella dove vediamo tutti i parametri dentro soglia, e la contabilità economico-patrimoniale del 2024 evidenziava un patrimonio netto al 31-12 di 30.112.710,72 e un utile d'esercizio di 1.753.376,07. Poi a pagina 8 della relazione della salvaguardia abbiamo una fotografia delle risultanze contabili e del rispetto di tutti gli equilibri dei vincoli generali e di quelli della finanza pubblica con tutte le previsioni, appunto, post assestamento, sia per la competenza che gli equilibri per quanto riguarda la cassa a partire da pagina 11. Abbiamo registrazioni costanti di un saldo di cassa non negativo, anzi, diciamo che c'è un costante miglioramento. Al 31.12.2024 avevamo un saldo di cassa di 8.711.534,55, al 30 di giugno 2025 la cassa registrata in tesoreria era di 8.224.548, quindi diciamo che l'andamento è abbastanza costante. La differenza tra la situazione di cassa attuale riportata nello schema a pagina 12 della relazione e quello che è la registrazione della cassa della tesoreria la differenza è dovuta ai provvisori emessi dal tesoriere in via di regolarizzazione degli uffici, quindi a pagina 12 vediamo una cassa di 6.351.000, mentre invece il tesoriere registra una cassa di 8.224.000, un andamento comunque costante e positivo. Anche l'indicatore di tempestività dei pagamenti ha un indice costante che significa che mediamente l'Ente paga le fatture in anticipo rispetto alle scadenze. Abbiamo un indicatore per il primo trimestre 2025 di -13,94 e il secondo trimestre 2025 -13,59. Quindi vuol dire che mediamente l'Ente paga le fatture tredici giorni prima della scadenza. Abbiamo poi da pagina 15 lo stato di avanzamento della spesa per missione, cioè, viene fotografata la situazione della spesa dove ci sono gli stanziamenti, gli impegni e i pagamenti suddivisi per missioni. Più avanti invece vengono riportate le entrate, da pagina 24, quindi lo stanziato e l'accertato. A pagina 39 invece viene riportato all'elenco degli investimenti, cioè tutto il titolo secondo, sia lo stanziato che quello derivante da FPV, per un totale di 9.468.308,99, quindi tutto il titolo secondo compreso di tutte le opere, comprese quelle previste nella variazione di assestamento. A pagina 40-41, sempre della salvaguardia degli equilibri, vengono riportati gli elementi che hanno necessitato delle

Elaborazione e Trascrizione a cura di: ***Microvision S.r.l. – Via Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)***

misure necessarie per la salvaguardia degli equilibri, ovvero i debiti fuori bilancio che sono stati opportunamente finanziati con la variazione di assestamento, sono debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, di cui due- che vedremo dopo con l'altro punto all'ordine del giorno- per il comparto della Polizia Locale e un altro debito fuori bilancio da dichiarazione del responsabile dell'area servizi direttivi, servizi legali, un debito fuori bilancio in corso di riconoscimento per 16.780 euro finanziati con l'applicazione dell'avanzo, parte accantonata da fondo contenzioso. Quindi per quanto riguarda la salvaguardia degli equilibri di bilancio possiamo attestare gli equilibri sia per quanto riguarda la competenza che per quanto riguarda la cassa, i residui attivi e passivi che sono di... c'è stato il recente riaccertamento ordinario con il rendiconto e non si rilevano degli scostamenti che possano presagire situazioni di squilibrio. Debiti fuori bilancio dichiarati risultano coperti finanziariamente con le variazioni di assestamento. I vincoli su entrate e spese risultano rispettati, non ci sono disavanzi da ripianare e il fondo crediti di dubbia esigibilità con la variazione di assestamento è stato ricalibrato sulla base delle registrazioni delle entrate soggette a svalutazione. Quindi diciamo che tutto il processo della salvaguardia degli equilibri ha ricevuto poi il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori. Tra gli altri documenti depositati agli atti, prima di passare ad analizzare quella che poi è la variazione di assestamento, tra gli altri documenti abbiamo la ricognizione dei programmi, una relazione dove viene effettuata una ricognizione di quanto svolto dall'Ente nel primo semestre 2025, partendo da quelle che sono le indicazioni operative riportate dal DUP. In questa relazione abbiamo una prima parte tecnico-contabile e una seconda parte dove per ogni missione i vari responsabili hanno riportato, appunto, una ricognizione di quanto svolto nei primi sei mesi del 2025. C'è una suddivisione missione per missione e ci sono tutte le varie relazioni dei responsabili. Passando invece a quella che è la variazione di assestamento abbiamo una variazione per complessivi 3.301.180 per il 2025, 317.200 per il 2026 e 300.000 euro per il 2027. Nell'esercizio 2025 viene applicato un avanzo di amministrazione 2024 per complessivi 2.757.280. Precisamente abbiamo 39.780 di avanzo accantonato che vanno a finanziare spese di parte corrente per 16.780 oneri da contenzioso, 15.000 euro di spese legali e 8.000 euro risarcimento danni. Quindi avanzo accantonato 39.780. Avanzo vincolato applicato 59.376, di cui parte corrente 20.000 relativo all'assistenza handicap alunni e la parte restante sul titolo secondo 18.376 per la segnaletica e 21.000 per hardware. L'avanzo libero applicato invece è di 2.658.124, di quest'avanzo libero abbiamo una parte in parte corrente, ovvero i rimborsi della mensa scolastica, per 70.000 euro, il resto è titolo secondo, ovvero abbiamo acquisto arredo scolastico per 100.000 euro, manutenzioni straordinarie e interventi sul verde 180.000 euro- 150.000 sul verde e 30.000 sulle aiuole- manutenzione straordinaria griglie e rogge 10.000 euro, 60.000 euro per le recinzioni dei parchi e giardini, poi abbiamo acquisto arredi e giochi per parchi e giardini per 175.000 euro, 200.000 euro come manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, 400.000 euro per la copertura impianto natatorio Di Vittorio, 120.000 euro per la manutenzione straordinaria del centro Tognazzi, 40.000 euro manutenzione straordinaria copertura polisportiva Parco Neruda, 170.000 euro per i serramenti degli immobili SAP, 150.000 euro per la manutenzione straordinaria degli immobili SAP, 90.000 euro per gli impianti termici, impianti di citofoni per gli immobili SAP, 30.000 euro per acquisto attrezzatura Protezione Civile, 5.000 euro ricetrasmittenti Polizia Locale, 15.000 euro acquisto software Polizia Locale, poi abbiamo la manutenzione straordinaria segnaletica e arredo urbano, diciamo la spesa complessiva è 131.000 euro di cui 112.624 finanziato con avanzo libero e 18.376 finanziati con l'avanzo vincolato, abbiamo 101.000 euro finanziati sempre con avanzo libero relativi alle infrastrutture telematiche per il controllo accesso degli edifici comunali, poi ci sono 16.500 euro di acquisto defibrillatori per i veicoli della Polizia Locale, 5.000 euro acquisti mobili e arredi Polizia Locale, 3.000 euro acquisto di armi per la Polizia Locale, 300.000 euro come manutenzione straordinaria a strade comunali, poi abbiamo una spesa di 100.000 euro per le attrezzature della Polizia Locale, di cui 50.000 finanziato con avanzo libero e 50.000 finanziati con avanzo economico, abbiamo poi 200.000 euro per la manutenzione straordinaria bagni e serramenti della scuola IV Novembre, 30.000 euro manutenzione straordinaria per la tettoia della Croce Verde, la spesa è di 50.000 euro ma 30.000 sono finanziati con l'avanzo libero, e poi abbiamo 25.000 euro per l'acquisto di attrezzatura per la squadra manutenzione. E questo è l'utilizzo dell'avanzo. Per quanto riguarda la variazione, se entriamo nello specifico, abbiamo per quanto riguarda la parte delle entrate, tra le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa abbiamo una variazione in positivo di 21.000 euro e questi sono dovuti a 20.000 euro per quanto riguarda la Tari e quindi l'incremento sulla base delle tariffe

approvate sulle rateizzazioni della Tari in corso nel 2025 e 1.000 euro sono tasse per concorsi. Poi abbiamo, sulla parte delle entrate sempre, 2.500 euro per trasferimenti correnti del Comune Capofila del piano di zona per i servizi socioassistenziali, sono importi già accertati, 2.000 euro per i diritti per la notifica di atti di terzi e l'importo più consistente della parte delle entrate è l'aumento di 500.000 euro per quanto riguarda i proventi per violazione del codice della strada. Ci sono poi, sempre sul fronte delle entrate, 10.000 euro di interessi attivi che sono diciamo la variazione positiva sulla base delle rateizzazioni che ci sono in corso dei vari crediti e 8.400 euro da entrate da rimborsi e recuperi di somme da istituzioni sociali e private, la scuola professionale. (intervento fuori microfono) 8.400 è il canone previsto della convenzione della scuola professionale. Sulla parte invece della spesa quelli che sono gli importi più cospicui alla missione uno programma tre, servizi istituzionali generali di gestione economico-finanziaria, programmazione e provveditorato, abbiamo una variazione in aumento di 9.500 euro e in diminuzione di 50.440,06. Qui registriamo una reimputazione di una spesa, quindi incide sia sulla parte positiva che negativa 4.500 euro e la reimputazione della spesa relativa al pagamento per il Collegio dei Revisori. Il nuovo collegio non è soggettato ad IRAP, quindi abbiamo -4.500 e +4.500. Poi sempre sulla parte delle variazioni positive 5.000 euro è un'integrazione di quelle che sono le spese economali, sono previste maggiori spese economali, quindi 4.500 più 5.000 sono i 9.500 che troviamo alla missione uno programma tre. Mentre per quanto riguarda la variazione negativa di 50.440,06 quello che incide maggiormente è la cessazione di un rapporto lavorativo nell'area finanziaria di una ex categoria D, cessata da giugno 2025, quindi la riduzione è su stipendi e altri assegni fissi al personale ragioneria -31.000, oneri su stipendi per la ragioneria -7.378, TFR e TFS -900 e l'IRAP -2.635. Abbiamo poi anche un -3.211,92 relativo ad economie incarichi di natura tributaria che sono delle economie. Abbiamo un -500 euro relativo agli interessi passivi su anticipazioni di tesoreria in quanto non si prevede un'anticipazione di tesoreria e un -315,14 sono economie per quanto riguarda il noleggio dei fotocopiatori e quindi tutte queste spese concorrono ad arrivare ai 50.440,06 in variazione negativa. Poi abbiamo alla missione uno programma cinque, servizi istituzionali generali di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, abbiamo una variazione positiva di 28.700 e una negativa di 13.000. Per quanto riguarda quella positiva di 28.700 vanno a concorrere spese per il nuovo affidamento per i fotocopiatori, sono state rilevate tutte le economie sui vari capitoli, è stata poi diciamo prevista la spesa su un unico capitolo per l'affidamento, un nuovo affidamento dei fotocopiatori, 10.700. E poi abbiamo 18.000 euro di spese per utenze energia elettrica in più, in positivo. Mentre i 13.000 sono dovuti alla variazione in negativo di -5.000 euro per la manutenzione ordinaria di dispositivi e presidi di sicurezza, -6.000 euro per il servizio di pulizia degli immobili in quanto, comunque, la spesa risulta già impegnata per l'anno in corso, ci sono -1.000 euro di imposte e tasse e altri -1.000 euro di spese di carotaggio, quindi questo va a concorrere alla formazione dei 13.000 in variazione negativa. Alla missione uno programma cinque titolo secondo, invece, abbiamo la variazione positiva di 311.000 euro variazione negativa di 20.000 euro, qui vanno a concorrere la copertura della Polisportiva del Parco Neruda +40.000, sono praticamente le opere finanziate con l'avanzo che ho elencato prima, quindi in questa missione programma ci sono la copertura della Polisportiva Parco Neruda 40.000, l'intervento della tettoia della Croce Verde 50.000, il controllo accesso agli edifici comunali 101.000, la manutenzione del Centro Tognazzi 120.000 e c'è un -20.000 che è la manutenzione degli immobili che va a finanziare, quindi, la parte della Croce Verde. Abbiamo poi alla missione 1 programma 6 parte corrente una variazione positiva di 71.913 euro. La spesa in questo caso è quella dell'assunzione della squadra operai, della squadra manutenzione, quindi abbiamo stipendi e assegni fissi al personale dell'ufficio tecnico +31.000 euro, oneri su questi compensi per 7.378, TFR e TFS +900 euro e l'IRAP +2.635. Abbiamo poi un +10.000, sempre per la squadra manutenzione, per acquisto di beni e di materiali vari. Abbiamo poi 20.000 euro per il vestiario, sempre per la squadra manutenzione. E questo è quello che va a concorrere alla formazione di questi 71.913. Alla missione 1, programma 6, titolo secondo abbiamo i +25.000 euro per l'acquisto dell'attrezzatura, quindi acquisto di attrezzatura che va sul titolo secondo sempre per la squadra manutenzione. Abbiamo poi missione uno programma otto, servizi istituzionali generali di gestione statistiche e sistemi informativi, parte corrente 13.755 che sono dovuti a 8.100 euro per la connettività, quindi servizi di rete per la trasmissione dati dei sistemi informativi; 3.655 per l'assistenza e manutenzione dei sistemi informatici, l'applicativo della cartella sociale per i servizi sociali; 2.000 euro per consulenze per il PNRR e basta, questa è la parte dei 13.755. Abbiamo alla missione 1 programma 8 titolo secondo per quanto riguarda la statistica e sistemi

informativi l'acquisto di hardware per 21.000 euro. Alla missione 1 programma 11 invece in parte corrente abbiamo una variazione in positivo di 56.780 e sono dovuti a quelle che abbiamo visto come applicazione dell'avanzo accantonato per le spese legali +15.000, spese per risarcimento danni +8.000, oneri da contenzioso 16.780, poi ci sono 2.500 di telefonia mobile e 13.000 euro per il centralino virtuale e citofoni del Comune e 1.500 di spese postali. (intervento fuori microfono) 13.000. Poi abbiamo alla missione tre programma undici, ordine e pubblica sicurezza, parte corrente abbiamo una spesa di 79.374,41 e sono dovuti, allora, 40.000 euro complessivi relativi a un progetto per l'implementazione dei servizi della Polizia Locale, progetto pre4visto nel PIAO e quindi 30.234,31 come compenso per il lavoro straordinario per questo progetto, 7.195,77 come oneri sul compenso e 2.569,92 IRAP sul compenso. Poi ci sono 30.900 per l'assistenza tecnica software di gestione applicazione manutenzioni per la Polizia Locale. Poi c'è il finanziamento dei debiti fuori bilancio per 474,41 e 8.000 euro di formazione per i nuovi agenti. Per quanto riguarda la missione tre programma uno titolo secondo, sempre per la Polizia Locale, quindi titolo secondo, abbiamo 144.500: acquisto defibrillatore dei veicoli 16.500, attrezzature Polizia Locale per la rilevazione delle infrazioni 100.000 euro, mobili e arredi della Polizia Locale 5.000 euro, acquisto apparati ricetrasmittenti 5.000 euro, acquisto software della Polizia Locale 15.000 e le armi 3.000. Alla missione quattro programma due titolo secondo, quindi istruzione e diritto allo studio, abbiamo al titolo secondo una variazione in positivo di 500.000 euro e sono l'arredo scolastico 100.000 euro, 200.000 euro per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e 200.000 euro per la manutenzione della scuola di IV Novembre bagni e serramenti. Abbiamo poi alla missione quattro programma sei titolo primo, istruzione e diritto allo studio, 95.000 euro parte corrente e sono dovuti a 20.000 euro che abbiamo detto che sono finanziati con l'avanzo vincolato per assistenza all'handicap agli alunni delle scuole per gli alunni disabili e abbiamo 5.000 euro di progetti per gli alunni delle scuole, quindi erano 10.000 previsti e con l'incremento dei 5.000 arriviamo ai 15.000. Abbiamo poi 70.000 euro finanziati con l'avanzo libero per il rimborso del servizio mensa, 70.000 euro. Questo va a concorrere alla variazione in aumento dei 95.000 euro. Abbiamo poi alla missione cinque programma due, tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, una variazione in negativo di 6.231, sono le pulizie che sono affidamenti già impegnati ed economie per i fotocopiatori. Abbiamo poi invece sul titolo secondo 400.000 euro che sono l'adeguamento statico dell'impianto natatorio Di Vittorio. Abbiamo alla missione otto programma uno titolo primo, assetto territorio edilizia abitativa, abbiamo 12.900 parte corrente di manutenzione software per l'urbanistica. Mentre missione otto, programma due titolo secondo, quindi assetto del territorio edilizia abitativa e edilizia residenziale pubblica, abbiamo un aumento sul titolo secondo di 410.000 euro, che è la manutenzione straordinaria degli immobili SAP per 150.000 euro, 170.000 euro per i serramenti, 90.000 per impianti termici e citofoni degli immobili SAP. Abbiamo poi alla missione nove programma due, sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, un aumento sul titolo secondo per 425.000 euro, ci sono gli acquisti degli arredi e i giochi per i parchi 175.000, 60.000 per la manutenzione straordinaria dei parchi e giardini, 10.000 per manutenzione griglie e rogge e 180.000 per manutenzioni straordinarie e interventi diversi sul verde. Poi abbiamo alla missione 10, programma 5, un -50.000 di parte corrente che è relativo alla manutenzione ordinaria delle strade, un -50.000 che serve per finanziare tutta la spesa in aumento prevista per la squadra manutentiva, per gli operai. Alla missione dieci programma cinque titolo secondo invece, sempre sul trasporto e diritto alla mobilità e infrastrutture stradali, abbiamo una variazione in positivo di 431.000 euro, 131.000 euro per la manutenzione straordinaria segnaletica e arredo urbano, 300.000 euro per la manutenzione straordinaria strade. Abbiamo poi 30.000 euro per l'attrezzatura della Protezione Civile. E invece alla missione 12 programma 1 parte corrente, quindi sulla parte del sociale, abbiamo una variazione di parte corrente di 55.285, ovvero è prevista l'assunzione di due tempi determinati, quindi stipendi e altri assegni fissi per l'asilo nido, tempo determinato 9.500 euro, oneri sui compensi 2.260, TFS, TFR 274 euro ed è inoltre prevista la spesa per la gestione dell'asilo nido, contratti di servizio per la sezione lattanti per l'anno scolastico 2025-2026. Quindi abbiamo una variazione in più per il 2025 di 43.251, sul 2026 in più per 66.210. Abbiamo poi, sempre sulla missione dodici programma quattro, 3.850 euro in parte corrente per la piattaforma digitale sostegno alla locazione e missione dodici, programma nove parte corrente per quanto riguarda il servizio necroscopico e cimiteriale 24.500 euro, dovuti a 20.000 per spese per contratti di servizio cimiteriali per le esumazioni in più previste e 4.500 euro per la postalizzazione dell'illuminazione votiva. Abbiamo poi per la missione venti, la missione degli accantonamenti, il

riallineamento dell'FCDE, del fondo crediti di dubbia esigibilità, un aumento di 321.774. Questo è dovuto al fatto che abbiamo aumentato le entrate relative alle multe e i 20.000 della Tari, quindi sulla base di questo aumento del credito abbiamo riallineato quello che è il fondo crediti di dubbia esigibilità. C'è una diminuzione poi di 30.000 euro sull'accantonamento dei rinnovi contrattuali, ma è un riallineamento visti i 410.000 euro già accantonati in avanzo di amministrazione per questa finalità. E questo è l'esercizio 2025. 2026, sulla parte delle entrate la variazione più corposa è quella sempre delle multe, quindi proventi da violazioni del codice della strada. Sul 2026-2027 abbiamo incrementato di 300.000 euro, quindi a fronte di questo anche sul 2026-2027 c'è stato il riallineamento del fondo crediti di dubbia esigibilità che va a incidere per 189.960. Sul 2026-27 viene riportata ancora la variazione in negativo per quanto riguarda il personale, cioè, la cessazione del personale del finanziario e il compenso, gli stipendi per quanto riguarda le tre nuove assunzioni per la squadra di manutenzione. Viene riportato ancora quelli che sono i software della Polizia Locale, la telefonia e la sezione nido, però sul 2026. Diciamo che gli importi più importanti erano questi, poi se ci sono domande sono a disposizione. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie mille, ragioniera. Abbiamo qualche domanda? Qualche richiesta di precisazione? Prego, Consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Sì, grazie Presidente. Ho cercato di seguire un po' le cifre, di alcune cose avevo anche preso nota perché avevo parlato con la signora Carannante l'altro giorno. Volevo chiedere una cosa, per quanto riguarda, siccome qui poi parliamo dello stato di attuazione, diciamo così, dei programmi, una domanda diciamo su tutte, poi dopo nel dibattito in Consiglio verrà fuori magari altro, ma, per esempio, se noi andiamo a prendere il piano delle opere pubbliche, nel piano delle opere pubbliche erano previste, perché adesso ovviamente ne avete aggiunte altre, anche se è stato integrato l'ordine del giorno della Commissione Sviluppo del Territorio per parlare del piano delle opere pubbliche, di solito, come dire, viene fatto tutto nella Commissione Bilancio però va bene lo stesso, non è non è quello il punto, il punto è un altro che volevo capire, cioè, c'erano quattro cose previste nel piano delle opere pubbliche: la realizzazione del centro giovani lì all'ex Archivio, l'asfaltatura, la rimozione degli autobloccanti, il milione di strade e la pista di atletica al Campo Fabbri. Ora, siccome parliamo di stato di attuazione dei programmi, rispetto a queste quattro cose ho visto anch'io quello che è stato fatto per gli autobloccanti, perché ho visto che è stato inserito il finanziamento la volta scorsa, quindi lì ho visto i passi avanti, diciamo così, non ho visto nulla sulle altre tre cose. Perché faccio questa domanda? Perché essendo quelle tre cose già previste a ottobre dell'anno scorso, al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, nella mia idea queste dovrebbero essere tutte finanziate con mutuo, tra l'altro, capire un attimo se c'è... (intervento fuori microfono) No, allora, il Parco Clivia mutuo, la manutenzione straordinaria delle strade mutuo, Campo Fabbri mutuo, +39.000 euro di avanzo vincolato, quindi sostanzialmente 310.000 euro di mutuo e 39.000 euro di avanzo vincolato. Quindi diciamo il grosso è sui mutui. Volevo capire tanto per su questo fronte, ma qui perché parliamo di cose già previste all'inizio, quindi in questi sei mesi, visto che stiamo parlando dei primi sei mesi, che passi avanti sono stati fatti su questa roba bassa e sono stati fatti? Grazie.

Il Presidente Beccia: Prego, la parola all'Assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Allora, il programma opere pubbliche passa dalla Commissione Territorio perché credo che sia giusto così, lo presenterà Tosi, l'ingegnere Tosi. Per quanto riguarda la verifica dei programmi io ho chiesto, e credo che sarà così, ci saranno credo tutte le PO in sede di 24 perché così almeno ognuno farà il punto della situazione, soprattutto e sicuramente ci sarà l'ingegner Tosi che dovrà relazionare sullo stato di attuazione del programma opere pubbliche, quindi tutte le opere pubbliche che sono previste nel programma opere pubbliche, quindi sia quelle inserite in bilancio, sia quelle deliberate l'anno scorso in sede d'assestamento. Per le quattro opere di cui chiedevi, ti dico subito: per quanto riguarda gli autobloccanti sono già in gara, sono già in gara, per cui non so quando si chiuderà ma i lavori partiranno subito dopo, il milione delle strade hanno finito il progetto dei 300.000, che erano quelli prima, il milione...

Il Commissario Spendio: C'è solo la determina a contrarre.

L'Assessore Argirò: Sì, sì, hanno finito, vabbè. Hanno fatto l'elenco stradale, eccetera. Quello del milione credo che ci stiano lavorando in questi giorni. Tra l'altro, te lo dico, tanto non svelo un segreto, è stato deciso dalla Giunta, anzi dalla maggioranza, di dare in questo periodo priorità alle strade, per cui le strade saranno quelle che verranno velocizzate di più rispetto agli altri interventi. Per quanto riguarda la pista di atletica, io adesso non mi ricordo l'elenco che ha fatto Tosi, la pista di atletica credo che, siccome c'è un progetto, avevate un progetto voi, non so se lo sai, voi avevate un progetto sulla pista di atletica che non è stato portato a termine, ma soltanto ho rivisto quel progetto per poi poter chiedere il mutuo. C'è un vostro progetto e su quel progetto sta lavorando credo l'ingegnere Tosi. Dopodiché, mi hai detto strade... Ah, il Centro Giovani ci starà lavorando. Chiaramente, essendo tante le cose, ripeto, adesso partiranno le strade, partiranno gli autobloccanti, eccetera, comunque il 24 ci sarà qui l'ingegnere Tosi che farà una relazione, perché chiaramente ci lavora lui, non io, quindi è lui che sa perfettamente come sta portando avanti. A noi ha fatto già una breve relazione, adesso io non mi ricordo tutte le cose che ha scritto, ha fatto già una breve relazione sulle varie cose però siamo abbastanza a buon punto, tranne quelle grosse, tipo il milione di euro, che non abbiamo ancora attivato la procedura per il mutuo, stiamo aspettando che faccia lui quello che deve fare, l'ufficio tecnico, e poi ci attiveremo per il mutuo. Lo stesso sarà per la pista di atletica, credo che faremo mutuo al Credito Sportivo appena avremo sto progetto che stanno elaborando.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, Consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Grazie. Diciamo che in sostanza in questi sei mesi per adesso su tre non è stato fatto... non c'è alcun atto ufficiale, non è emerso nulla, diciamo così. Anche perché qualcosa deve emergere perché per fare la domanda di mutuo ci vuole un livello progettuale. Quindi siccome non ci sono atti, ci si sta lavorando, va bene, ok, si sta lavorando. I dati dicono, diciamo così, che dopo sei mesi, siccome stiamo facendo qui la verifica dei primi sei mesi, su quei tre fronti non c'è nulla, questa è la sostanza. Poi vedremo nella relazione dell'ingegner Tosi non so cosa dirà. Ma io questo lo dico perché, per esempio, nel piano delle opere pubbliche voi avete scritto, tra le cose che avete aggiunto a una sola avete dato la priorità massima, che è la manutenzione straordinaria dei solai degli edifici comunali, 200.000, quindi mi verrebbe da dire che quella ha la priorità anche rispetto almeno a una parte delle strade, perché se avete messo priorità massima vuol dire che volete fare prima quella. L'altro dubbio che magari poi sarà, per carità, oggetto di confronto in Consiglio Comunale sicuramente è chi fa cosa? Cioè, quelle vecchie e quelle nuove, ne avete aggiunte una, due, tre... nel piano delle opere pubbliche avete aggiunto quattro voci per un totale di 1.100.000 euro, mi chiedo, siccome non mi risulta che sia variata granché la forza lavoro, ahimè, il personale a disposizione, mi chiedo, unitamente a quello che è ancora fermo, chi farà cosa? Perché faccio questa domanda? Perché, se non ho capito male, da quello che ha detto la signora Carannante non sono stati neanche previsti soldi per dare incarichi esterni, però magari ho capito male io, poi magari ci sono i soldi, non lo so, però da quello che ho capito io non sono stati... e siccome nell'ultimo Consiglio Comunale, non solo nell'ultimo, anche nel precedente, è emerso, ma con onestà, che si pensava che si potesse fare tutto internamente e invece non ce l'abbiamo fatta, diciamo così, io mi aspettavo che aggiungendo delle cose che si mettessero anche dei soldi per farle fare esternamente, perché sennò abbiamo il vecchio più il nuovo... Però, ripeto, magari è sfuggita a me la cosa, magari è stato pensato qualcosa. Vabbè, ce ce lo direte, qualcuno ce lo dirà. Poi un'altra cosa che volevo dire è ha parlato di 120.000 euro sul Centro Tognazzi, io ho letto la perizia naturalmente e dalla perizia non emerge, non c'è un quadro economico nella perizia, quindi mi chiedo sulla base di che cosa, sicuramente un motivo ci sarà, un qualcosa ci sarà, perché siamo andati a parare su 120.000 euro per sistemare il Centro Tognazzi? Quindi mi chiedo anche questa cosa qui. Niente, mi fermerei qui adesso, grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie. Intanto do la parola al Sindaco che mi aveva chiesto la parola prima e non l'ho sentito. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Nessun problema per non avermi sentito, tanto l'Assessore Argirò mi ha sostituito nella risposta. Devo però aggiungere delle precisazioni perché giustamente l'Assessore Argirò non segue passo passo tutto ciò che fa l'ufficio tecnico e quindi non è completamente aggiornato su alcune cose. Per quanto riguarda la pista di atletica, ad esempio, è stata data una progettazione esterna che deve rivedere il progetto della pista di atletica perché il progetto iniziale era previsto in otto corsie, l'idea sarebbe di ridurla a sei corsie, questo anche per una migliore organizzazione dello spazio. Adesso vediamo a termine della realizzazione a che punto è. Il milione di strade adesso, Consigliere Spendio, lei dice al momento non c'è nulla, è vero, atto formale non c'è nulla, ma il progetto del milione di strade dove ci sono dentro molte, ma devo dire davvero molte vie cittadine che vengono rifatte è in avanzato stato di predisposizione, ovviamente queste cose le può chiarire meglio l'ingegner Tosi e non il sottoscritto, quindi quando avremo l'ingegner Tosi o nella Commissione Territorio o direttamente in Consiglio Comunale tutte queste cose le potrà chiarire meglio. Per quanto riguarda il T30 l'ha già detto l'Assessore, poi non mi ricordo più... Ah sì, il Parco Clivia, l'obiettivo è di progettarlo entro fine anno, anche perché stiamo lavorando per vedere se probabilmente si riesce ad avere un contributo per la sua realizzazione, ovviamente non un contributo totale, parziale, però dovrebbe arrivare un contributo per la sua realizzazione, però incrociamo le dita su questo fatto e vediamo come va. Per quanto riguarda l'ultima cosa che chiedeva... Consigliere Spendio, l'ultima cosa che ha chiesto, che avevo la risposta ma non mi ricordo più la cosa che ha chiesto.

Il Commissario Spendio: Tognazzi.

Il Sindaco Morandi: Ecco, per il Tognazzi la valorizzazione dei 120.000 euro è stata fatta dall'ingegner Tosi. L'ingegnere Tosi è ingegnere, quindi in base alla sua esperienza, in base alla perizia, lo stanziamento è quello. Poi immagino anche che si sia confrontato col tecnico che ha effettuato la perizia, quindi i 120.000 euro non sono scelti dalla politica, in questo caso sono scelti dalla parte tecnica. Ok, basta, non ho altro da aggiungere, poi se ci sono domande sono qua.

Il Presidente Beccia: Grazie. Passo la parola al Consigliere Albini.

Il Commissario Albini: Grazie Presidente, buonasera. Innanzitutto, grazie e complimenti alla ragioniera Carannante perché ci ha dato un quadro preciso, completo, finalmente, delle cose che ci sono dentro. Poi ci sono sempre altre domande, ma sicuramente non sono da fare a lei perché si entrerebbe in dettagli che non sono certamente suoi e mi fa anche piacere che ci saranno invece i suoi colleghi in Consiglio Comunale così magari in quei dettagli riusciremo o potremo entrare. Io avrei, prima di fare una considerazione generale, un paio di domande. Ci ha detto che ci sono 16.000 euro di un debito fuori bilancio in fase di accertamento, se ci può dire il perché un debito fuori bilancio di questo genere, mi farebbe un favore. Finalmente esce, pare che si aprano gli spiragli per la fantomatica squadra di manutenzione per inserire tre persone, se non ho compreso male, già da quest'anno o tre sull'anno prossimo, visto il comparto del personale a discapito di quali posizioni verranno inserite queste tre persone? Qual era l'altra cosa che vi volevo chiedere? Aspetta, devo guardare i miei appunti, l'altro giorno li ho persi... No, mi ha risposto alle altre cose. Per il momento ho queste due domande, poi faccio una considerazione generale. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Per il debito fuori bilancio da 16.780 euro, per il quale è stato applicato l'avanzo accantonato, diciamo, è stato applicato sulla scorta di una dichiarazione fatta dal responsabile dell'area servizi direttivi generali. Sono debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quindi non c'è ancora il riconoscimento, sono relativi ad un... sono sentenze esecutive, sono uno un ricorso al TAR, le posso dire quello che c'è nella dichiarazione del responsabile, uno è un ricorso al TAR RG 711 del 2022 per 1.843,68 e l'altro è un ricorso alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado per 12.291,20. Siccome qui andiamo a fare una variazione

per la salvaguardia degli equilibri, avendo avuto una dichiarazione di questi debiti fuori bilancio in corso di perfezionamento, in corso di riconoscimento è già stato applicato quello che è l'avanzo accantonato proprio per salvaguardare gli equilibri. (intervento fuori microfono) Sono queste due sentenze esecutive. Poi per quanto riguarda invece la spesa del personale per gli uffici tecnici, si tratta già da quest'anno, dal 2025, in previsione tre operai categoria B1, ex categoria B1, e sono stati finanziati con quelle che sono delle economie registrate. Abbiamo avuto una cessazione di un rapporto lavorativo di una categoria D a nel nell'area finanziaria a giugno del 2025, quindi a fronte di questa cessazione, a fronte di una necessità diversa rispetto a una categoria D amministrativa nell'ambito dell'area tecnica abbiamo registrato questa spesa di questi tre operai di categoria B1, quindi a fronte di compensazioni con il personale cessato sia sull'area finanziaria e sia in parte, una piccola parte, anche sull'area tecnica per quanto riguarda personale amministrativo.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, Consigliere Albini.

Il Commissario Albini: Grazie, grazie mille. La prima domanda era giusto per comprendere da dove arrivassero (incomprensibile) il bilancio comunque è di un'entità interessante, non è che stiamo parlando di monetine! Rispetto alla seconda mi viene da dire continuiamo a dire che abbiamo problemi con il personale, che ce n'è poco, rinunciamo una persona all'ufficio tecnico, una persona all'ufficio amministrativo per inserire una squadra di manutenzione della quale sinceramente nessuno sente il bisogno, se non voi. Detto questo, è una scelta vostra, mi dispiace per lei che si troverà con una persona in meno e per l'ingegnere Tosi che si troverà con una persona in meno, con tutte le difficoltà che già ha. Io volevo semplicemente fare una riflessione, invece, sui documenti e sulla variazione, anche perché, qualcuno sarà anche contento, se farete il Consiglio il 24 io non ci sarò, non potrò neanche partecipare da lontano. Ti dispiace, Argirò, lo so che stai soffrendo per questa cosa, è lì che soffre, so che vuoi anticiparlo per me o posticiparlo, ma se sarà il 24 io non ci sarò. Fallo il 23 che ci sono, per il 24 proprio non posso, è l'unica sera di luglio che non ci sono, le altre potrei sempre. È contento Argirò! Volevo invece fare una riflessione, nel senso che tra il preventivo di bilancio e questo assestamento andiamo ad applicare tra una roba e l'altra quasi 11 milioni di euro di investimenti in conto capitale, che sono una cifra decisamente importante e stiamo parlando del 2025, 11 milioni di euro. L'Assessore Argirò, prima parlavamo di pinocchietti ma sai che scherzo, ci dice siamo a buon punto nel riuscire a spenderli. Se lo dite voi! Nel senso che tra i documenti che ci avete fornito c'è un documento in cui la ragioniera, perché probabilmente è meno interessante per le nostre deliberazioni, è andata piuttosto veloce, che è quello della ricognizione. Nel documento della ricognizione ci sono dei dati particolarmente interessanti, c'è addirittura un capitoletto che si riferisce ai pagamenti aggiornati alle spese per missione che dice che l'impegno di spesa è solo il primo passo verso la realizzazione delle cose. Per capire se le cose sono state fatte bisogna vedere se qualcuno le ha fatte e qualcuno alla fine le ha anche pagate le cose che erano programmate. Guardando i numerini al 30 di giugno, quindi dopo sei mesi, scopriamo che di questi 11 milioni in investimenti che sono stati messi a preventivo ne sono stati impegnati, quindi ci sono dei progetti, ci sono delle carte, c'è la possibilità di spenderli per neanche 4 milioni, di questi 11 neanche 4, vuol dire che ne avanzano 7 che da qui a sei mesi bisogna impegnare. È una roba faticosa, mica facile. Dall'altro lato, se guardiamo i pagamenti, di questi quasi 4 milioni di investimenti sono stati pagati, quindi sicuramente sono stati fatti, 500 mila euro, 527 per l'esattezza. Se si vanno a guardare addirittura le percentuali di realizzazione, perché in un'altra simpaticissima tabella ci sono anche le percentuali di realizzazione di quello che avete promesso, adesso la cerco, vediamo se la trovo al volo perché era molto interessante, se ho capito come si legge, magari non ho capito niente io, eh, però si dice, appunto, che della programmazione effettiva è stato impegnato il 36% e ce n'era un'altra che diceva anche quanto era stato effettivamente fatto, che era un numero abbastanza ridicolo. In questo momento non lo trovo, mi dispiace, se lo trovo poi ve lo dico. Perché dico questo? Perché a sentire quello che ci ha raccontato la ragioniera Carannante, devo essere sincero, sono impressionato, ci sono delle cose realmente belle, interessanti che se si riuscissero a fare, chapeau, tanto di cappello, però noi siamo chiamati a valutare i numeri, perché sono i numeri che parlano e oggi i numeri ci parlano di un bel progetto, di un bel sogno, di tante belle parole, però non si concretizzano nei fatti. Io forse avrei ragionato con maggiore concretezza e avrei messo i soldi sulle cose che effettivamente si possono fare, perché se

ci sono alcune voci, come per esempio i trasporti, erano carini, mi interessavano i trasporti, dove poi c'è tutta la parte delle strade, in cui si dice che di quello previsto è stato impegnato il 44%, e di quello impegnato è stato speso il 19, quindi il 20% del 40% è stato speso, quindi l'impegnato stiamo parlando del meno del 10%, riuscirete in sei mesi a fare tutto il resto? Vedremo a dicembre.

Il Presidente Beccia: Grazie. Sì, do la parola all'Assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Non rispondere, perché rispondere è un modo semplicistico, forse l'Assessore Spendio è pure d'accordo con me su queste cose, è un modo semplicistico di vedere l'andamento finanziario dell'Ente. La nostra è un'organizzazione complessa, viene definita un'organizzazione complessa. È chiaro che le opere pubbliche, tutti lo sanno, le nostre opere hanno dei tempi abbastanza lunghi. Guardare la cassa adesso non ha senso, perché? Perché quando si prevede un'opera pubblica a bilancio sei mesi sono abbastanza pochi per realizzare un'opera pubblica, ad esempio, di un milione di euro, perché, ad esempio le strade, bisognerà fare il progetto, sì e forse col progetto può darsi che sia (incomprensibile) col progetto, però una volta fatti i progetti bisogna fare il mutuo, dopodiché bisogna fare la gara, la gara ci vogliono mesi per fare una gara da un milione di euro. Dopodiché si fa la gara e si aggiudica. Dopodiché si incominciano a fare i lavori. Dopodiché si paga a stati di avanzamento. Quindi, ripeto, andare a vedere degli 11 milioni la parte pagata e pensare che la parte pagata sia la parte realizzata non è vero, perché, ripeto, la realizzazione ha diversi step, non si realizza, non si fa in un solo step, ci sono diversi step. Ripeto, il 24 ci sarà qui l'ingegnere Tosi perché io non faccio il tecnico, grazie a Dio non lo faccio più, soprattutto non faccio il tecnico dei lavori pubblici, e quindi vi dirà a che punto sono le varie opere pubbliche, cioè a che livello sono, perché chiaramente ci sono opere pubbliche che hanno livelli di avanzamento diversi, ad esempio credo che adesso abbiamo finito i famosi 800.000 euro, però erano sempre nel bilancio di Spendio quelli, no? Quindi è chiaro che i tempi sono lunghi, però diciamo che andare a vedere quanto ci abbiamo messo per fare gli 800.000 euro io non è che vado a dire a Spendio non hai aggiudicato i lavori quando eravate in Giunta voi! I tempi sono quelli. Non mi ricordo nemmeno se abbiamo aggiudicato noi o voi perché queste sono questioni tecniche. Avete aggiudicato voi, addirittura, per cui li avete aggiudicati voi, dopodiché siamo andati a votare, dopodiché abbiamo cominciato a lavorare. Cioè, i tempi di realizzazione purtroppo sono lunghi e non dipendono nemmeno da noi, soprattutto dal settore finanziario, ma ci sono gli uffici tecnici che hanno i loro tempi, che hanno anche dei problemi in termini di personale. Adesso qualche problema l'abbiamo risolto, però inizialmente c'erano dei problemi. Chiaramente col tempo le cose miglioreranno, per esempio la squadra di manutenzione sicuramente, almeno per la piccola manutenzione, sarà utile. Io ricordo i tempi in cui nel Comune di Trezzano c'era la squadra di manutenzione, molti piccoli lavori venivano fatti dalla squadra di manutenzione. Però, ripeto, i numeri vanno analizzati, ma vanno analizzati bene, non puoi andare a dire che siccome abbiamo fatto pochi pagamenti non abbiamo realizzato il lavoro. Magari ci sono gli stati di avanzamento che devono essere liquidati. Non si paga così. Noi paghiamo a 30 giorni, è vero, però paghiamo anche sulla base dei stati di avanzamento lavori.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, Consigliere Albini.

Il Commissario Albini: Allora, da una parte la ringrazio, Assessore Argirò, nel senso che le parole che ha detto in questo momento sono esattamente quelle che ho detto io nella prima Commissione Bilancio, quando si è presentato il primo bilancio di previsione in cui poi ci avete detto mettiamo i soldi sulle cose che saremmo in grado di fare entro la fine dell'anno, mettiamo i soldi sulle cose che saremo in grado di fare entro il 2025 e in questa sede noi abbiamo detto guardate che non è così semplice, non è che se mettete 5 milioni adesso riuscirete a spendere 5 milioni perché il processo di spesa è assolutamente molto lungo e allora voi ci diceste vedremo alla fine dell'anno. Abbiamo visto a rendiconto come erano andate le cose. Rispetto a quello che invece riguarda i pagamenti, è verissimo, ci possono essere mille fatti che influiscono, la cosa che però mi ha fatto pensare è che scrivete voi sul foglio della ricognizione che la contabilità espone anche un altro elemento, seppur di minore peso, e diventa utile per valutare l'andamento della gestione, cioè, il grado di ultimazione delle

missioni, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa e i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. La capacità di ultimare il procedimento fino al completo pagamento delle obbligazioni può diventare, soprattutto per la spesa corrente, un'informazione significativa. Quindi nei documenti che ci mandate ci dite guardate che questa è un'informazione utile, che vi serve. Se vogliamo guardare la spesa corrente perché è la cosa più significativa vediamo che è stato impegnato circa il 50% del preventivato e di quel 50% è stato pagato l'altro 50%. 18 milioni sono stati impegnati e 8 milioni e mezzo sono stati pagati. Per cui sì, bisognerà vedere a fine anno. Tuttavia, l'impressione che ci sia tanto vuoto dentro questi numeri, dentro queste belle parole sinceramente ce l'ho. Poi se riuscite a fare tutto quello che avete detto tanto di cappello, perché c'è un progetto sulla carta veramente molto importante, è che ho paura che resti un sogno giovanile. Vedremo.

Il Presidente Beccia: Grazie per il sogno giovanile, Consigliere Albini. Prego, Consigliere Ciocca.

Il Commissario Ciocca: Grazie Presidente, buonasera. Cerco di capire anche io perché poi il giudizio lo diamo, secondo me, sui documenti. Allora io prendo delle missioni, una missione che invece, secondo me, risulta abbastanza positiva, nel senso che la missione ordine pubblico e sicurezza ci dice che di quello preventivato è stato realizzato il 48,39% e di quello realizzato è stato pagato il 58,40%. Quindi i giudizi si danno sulle cifre, io penso. Ho preso quella che mi è sembrata una delle missioni più positive per dire però che se questa è positiva le altre le devo leggere in termini negativi. Non vale dire l'amministrazione è una gestione complessa e quindi i dati che riscontriamo sono questi. Sì, se li riscontriamo però vuol dire che qualche problema c'è. Questo è un ragionamento che ho fatto io. Poi se, come quello fatto dal Consigliere Albini, viene giudicato un ragionamento superficiale sono contento che me lo diciate e però mi dovete dimostrare il contrario. Già che ci sono vorrei però tornare un attimo sul discorso dell'asilo nido, perché l'asilo nido era un discorso che aveva sollevato, mi sembra, la Consigliera Volpe, che è sicuramente è più sul pezzo rispetto a questo argomento, però voglio cercare di capire che cosa è successo alla sezione lattanti, se questo si configura come un servizio dato in esterno, se questa scelta può garantire una certa continuità, perché poi alla fine ci interessa che il servizio abbia una continuità in termini proprio personali perché, voglio dire, è proprio dall'inizio che dobbiamo attenzionare il percorso educativo dei bambini anche in piccola età e quindi non servono insegnanti che fanno apparizioni e poi non li vedi più perché hanno un... Ecco, vorrei che magari qualcuno mi relazionasse un po' su questo aspetto. Quindi due cose, uno sul ragionamento in generale, se il mio ragionamento può essere un ragionamento accettabile o se è confutabile e due sul ragionamento del discorso degli asili nido. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie, Consigliere Ciocca. Prego, la parola all'Assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Per quanto riguarda il discorso dell'asilo nido, come ho già detto, ci saranno le P.O. qui, credo, vero Sindaco? Ci saranno le P.O. il 24 e quindi ci sarà anche la P.O. dei servizi sociali che vi dirà di questo, dei 46 mila euro per la sezione lattanti. Chiaramente io non mi intendo di asili nido, mi intendo di altre cose, mi intendo di finanziario e non di asilo nido. La Parente vi dirà invece quelle che sono le motivazioni e quelli che sono gli aspetti giuridici. Però qui per quanto riguarda i documenti che andranno in Consiglio stiamo facendo un po' di confusione, nel senso che voi state leggendo una cosa che sono gli equilibri di bilancio, dove non si fa la verifica dei programmi, cioè, la verifica dei programmi è una cosa, gli equilibri di bilancio sono un'altra. Allora per la verifica dei programmi ci saranno le P.O. che vi diranno a che punto sono i programmi previsti negli atti programmatori, quindi DUP e quello che è. Già in parte l'hanno scritto in quella relazione che voi avete, che si chiama verifica dei programmi. La salvaguardia degli equilibri invece sono un'altra cosa, cioè, noi sugli equilibri, che sono quelli in cui ci sono tutte le cose, lo stato dell'impegno, lo stato degli accertamenti, eccetera, le previsioni proiettate sulla fine dell'anno, con quella lì il responsabile del servizio finanziario vi fa una relazione per dimostrarvi, poi ne parleremo meglio in Consiglio Comunale, per dimostrarvi che allo stato attuale non ci sono, quindi al 31 luglio in pratica, non ci sono problemi di disequilibrio e quindi non è necessario effettuare provvedimenti di salvaguardia. Questo è obbligatorio per legge, si fa tutti gli anni, quindi il Consiglio Comunale dovrà esprimersi non su come sono stati raggiunti i programmi, come sono state spese le varie missioni, eccetera,

ma dovrà esprimersi, attestare che allo stato attuale gli equilibri previsti in bilancio permangono e che sulla base dell'esame effettuato dal servizio finanziario questi equilibri permarranno anche a fine anno. Questa è una cosa importante, attestare gli equilibri di bilancio al 31 luglio e quindi in proiezione al 31 dicembre è un aspetto molto importante, che è quello che faremo. Poi, ripeto, in sede di Consiglio farò io la relazione, la farò sulla base di quello che ha fatto il servizio finanziario, perché io non faccio contabilità. Invece, ripeto, l'altro aspetto si potrà discutere perché, chiaramente, quando si parlerà di programmi ci saranno sia gli Assessori, perché ci saranno anche i miei colleghi che credo diranno qualcosa, ci saranno sia i miei colleghi e le P.O., ma non è un aspetto strettamente finanziario. Cioè, noi una volta che vi introduciamo da un punto di vista finanziario l'assestamento, che è quella variazione di cui ha parlato la responsabilità dei servizi finanziari, e gli equilibri, a quel punto quando si entra invece nella verifica dei programmi non è una cosa che è strettamente finanziaria che riguarda noi, nel senso che noi la facciamo perché va allegata all'assestamento però in realtà ci saranno assessori e posizioni organizzative che per ogni materia di competenza vi diranno come stanno le cose e voi chiaramente potete discutere con loro di come vanno i lavori pubblici o di come vanno altri settori.

Il Commissario Ciocca: Posso? Posso?

Il Presidente Beccia: Grazie Assessore Argirò. Do la parola al Sindaco, grazie.

Il Sindaco Morandi: Buonasera, Consigliere Ciocca. Le dico io qualcosa per quanto riguarda gli asili, anche se siamo magari un po' fuori tema ma sa che io a lei non posso non dare risposte quando fa domande. Allora, diciamo che comunque la risposta era già contenuta nella relazione del Vicesindaco che avevo letto nello scorso Consiglio, quindi lì a grandi linee già si diceva tutto quello che si prevedeva sull'asilo nido che in sostanza, lo ripeto, quindi è l'esternalizzazione alla cooperativa della sola sezione lattanti del nido Fogazzaro, mentre il nostro personale interno continuerà ad occuparsi delle altre due sezioni, che sono i mezzani e i bambini un po' più grandi. L'idea futura poi di riorganizzazione del servizio che è stato fatto e fortemente voluto così dal Vicesindaco proprio per garantire la permanenza all'interno dell'amministrazione comunale della gestione del nido proprio per garantire questo mantenimento all'interno per non creare problematiche di peso maggiore del costo del personale, quindi l'occupazione del fabbisogno, problematiche proprio sulla continuità del servizio, quindi del non affidarsi in maniera preponderante ai tempi determinati, la soluzione studiata è stata quella del fare una specie di switch, quindi passare le nostre dipendenti all'asilo nuovo, quello di via Malibran, mentre poi far gestire esternamente quello di Fogazzaro. In tutto questo che cosa succede? L'utenza non ha grossi disagi perché i lattanti già iniziano con le educatrici della cooperativa e vanno avanti con quelle, quindi non subiscono cambiamenti, i grandi passano al livello successivo di istruzione, passano all'asilo normale e quindi non hanno problematiche, l'unica categoria, quindi l'unica classe che potrebbe avere dei cambiamenti è quella dei mezzani, ovviamente per i mezzani si garantirà per questi bambini la, chiamiamola tra virgolette, prelazione della scelta di andare con le loro educatrici al nido di Malibran. Questo è tutto il programma che è volto principalmente a tutelare le insider, cioè le dipendenti del Comune, e tutelare l'utenza per non dargli disagi di cambiamento di educatrici.

Il Presidente Beccia: Grazie Sindaco. Prego, Consigliere Ciocca.

Il Commissario Ciocca: Grazie. Ringrazio il Sindaco per la risposta e soprattutto perché mi sembra di capire che quelle che vogliono essere le mie priorità sono anche le sue, nel senso che riconosce nell'intervento un ruolo fondamentale ad avere delle figure di riferimento. Ecco, poi la soluzione è questa qui, magari me la studio meglio per capire meglio, però diciamo che ho capito dalla sua risposta che la direzione è la stessa mia, cioè, si parte da una considerazione di voler mantenere una continuità del servizio. Riguardo invece all'intervento dell'Assessore Argirò, che ho apprezzato, mi scuso, in effetti è vero, non dovevo fare a lei la domanda specifica sui lattanti perché avremo modo in Consiglio, invece è altrettanto vero quello che lei dice e d'altra parte c'è anche nell'ordine del giorno, c'è la salvaguarda degli equilibri di bilancio, d'accordo, e quindi lei giustamente fa il suo

mestiere, però io che che invece voglio approfittare anche di questa cosa per leggere le cose, le cose però sono scritte nero su bianco e dice stato di realizzazione delle missioni. Allora, questa cosa qui non è carta straccia, anche se non è all'ordine del giorno perché poi voteremo quella cosa là, però intanto io penso che dia la possibilità a tutti i Consiglieri di fare una riflessione su questa cosa. E ripeto, questa cosa però non va neanche negata, cioè, io ho preso apposta una missione che è una delle missioni su cui siete riusciti a spendere, a finanziare e a fare una previsione, a mettere l'impegno e a realizzarla, laddove però ce ne sono tante altre che sono ancora indietro. Poi si può ragionare sul perché sono indietro e la complessità sicuramente è uno dei fattori, però intanto io registro da Consigliere di minoranza che sono indietro, ecco, grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie, Consigliere Ciocca. Do la parola al Consigliere Albini.

Il Commissario Albini: Grazie mille Presidente. Non sono molto d'accordo con quello che ha detto adesso Il Consigliere Ciocca, anche se devo dire che questo idillio tra lui e il Sindaco mi fa sorridere, spero che ci dia allo stesso modo risposte anche a noi, anche se non siamo Ciocca. Scherzi a parte, non è vero che noi siamo qui a parlare solo della salvaguardia, perché noi siamo qua e saremo chiamati a votare la variazione d'assestamento, oltre alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e nella variazione di assestamento voi impegnate una cifra considerevole e se ci chiedete di votare l'impegno a spendere una cifra considerevole dobbiamo valutare quanto siete stati bravi a spendere quello che avete impegnato prima, che avete messo a bilancio prima. Quindi non è vero che questa roba non c'entra con quello che andremo a votare, è strettamente collegata. Ci chiedete di mettere a disposizione dell'amministrazione una spesa pari a oltre 3 milioni di euro... No, non erano 3 milioni, non mi ricordo più, sono stanco, scusate, una cifra intorno ai 3 milioni di euro di avanzo vincolato e in questo momento ne avete speso il 10% di quello che avete preventivato. Quindi non è vero che le due cose non vanno assieme, sono strettamente collegate perché per il successo dell'Ente ciò che viene preventivato di essere speso va utilizzato e speso, anche scegliendo di fare meno cose se per mille motivi non si è in grado di gestire questa mole di lavoro, perché che riusciate a spendere 11 milioni in conto capitale da qui alla fine dell'anno non ci crede nessuno. Quindi o finirà tutto in un fondo pluriennale vincolato da spendere da qui alla fine della legislatura, può essere, o finirà di nuovo in avanzo di amministrazione. È una scelta, ma non è vero che siano svincolati e i numeri ci dicono che dobbiamo fare attenzione, soprattutto chi quella mano la dovrà alzare deve fare attenzione. Io non ci sarò, ma comunque quella mano non l'avrei alzata, è evidente.

Il Presidente Beccia: Va bene, grazie Consigliere Albini. Consigliere Spendio, prego.

Il Commissario Spendio: Sì, grazie Presidente. Condivido le osservazioni che sono state fatte dal Consigliere Albini e dal Consigliere Ciocca, mi verrebbe da dire e ci mancherebbe altro che non ci fossero gli equilibri di bilancio, ci manca solo quello! Cioè, vorrei ben vedere che ci sono gli equilibri di bilancio, ci mancherebbe! Ma detto questo, io lo so tutto quello che ha detto lei, Assessore Argirò, sul fatto della difficoltà, dei tempi, io lo so bene, mi permetto di dire che in dieci anni ho avuto la possibilità di vederla anche molto bene, anche pagando dei prezzi, diciamo, tra virgolette. Quindi lo so bene, ma non sono stato io a dire noi mettiamo a bilancio quello che riusciamo a fare. Siete stati voi! Cioè, non ho capito io! L'abbiamo visto a consuntivo, se vado a prendere il verbale della Commissione dell'assestamento dell'anno scorso e quello del Consiglio Comunale troviamo traccia di quello che sto dicendo, poi abbiamo parlato a consuntivo e va bene. Cioè, abbiamo parlato a preventivo. Poi abbiamo parlato a consuntivo. Ora io dico non è che non le ho dette io certe cose, le avete dette voi! Ora io apprezzo, io forse l'ho detto prima, i soldi che voi avete messo in questa variazione in più, che sono finalizzati, sono per cose positive, sono per cose buone, mica dico di no, mica sto dicendo di no, sto solo dicendo che però ci vogliono le condizioni, ma questo l'avete detto anche voi, ci vogliono le condizioni per farle, tutto qui, e non mi sembra che ci siano le condizioni. Poi uno i numeri li può leggere in un modo e li può leggere in un altro, però la sostanza è che se e siamo in tema perché siamo in tema se parliamo di stato di attuazione dei programmi e l'ordine del giorno di stasera parla anche di stato di attuazione, quindi non è che parliamo di cose fuori tema, siamo in tema, parliamo di quello, viene fuori che c'è una percentuale di impegno, ci sono alcune cose che non

sono state... vengono fuori dei dati, dei dati e si ragiona su quelli. Quei dati dicono che gran parte di quello che è stato pensato di fare, eccetera, non si è riuscito a realizzare. C'è da fucilare le persone? No, però certamente non vado a rincarare la dose con un altro 1.100.000 euro di roba, almeno dal mio punto di vista. Poi l'ingegnere Tosi o chi per lui, non lo so, ci spiegherà nei dettagli? Io posso solo dire che alcuni dati ce li ho anch'io, quindi quando qualcuno verrà qui a spiegarci come ci si è mossi, quali atti ci sono, non le intenzioni, "stiamo lavorando per", ho capito "stiamo lavorando per", quando ci saranno i dati allora si dice abbiamo fatto questo, perché questo è il momento di dire abbiamo fatto questo, non "stiamo lavorando per", ci mancherebbe altro che uno non stia lavorando. Non ho motivo di dubitare che si stia lavorando, ma ci mancherebbe altro, non è quello il punto. Poi l'aveva detto forse lei, Assessore, che toccava a lei rinunciare a qualcosa per fare la squadra manutenzione in un Consiglio Comunale. No, magari l'ha detto come battuta, però il caso ha voluto che i 31.000 euro tolti dalla ragioneria siano stati messi, guarda caso sono proprio 31.000 euro, siano stati messi per la... ma va bene, io non è che sto dicendo di no, siano stati messi per la squadra manutenzione. Sono scelte, ma questo ce l'eravamo detto, del resto il Sindaco giustamente aveva detto io la voglio fare l'operazione a parità di personale, diciamo così, o di spesa del personale, sapendo ovviamente che se metti delle risorse umane da una parte le togli dall'altra. No, è chiaramente un ragionamento legittimo che ci può stare. Volevo chiedere una cosa, i 50.000 euro della manutenzione ordinaria che sono stati tolti, cioè, spese correnti -50.000 euro, da quale capitolo sono stati tolti i 50.000 euro? Perché chiaramente c'è un appalto della manutenzione ordinaria, no? Se parliamo di strade, eh!

Il Tecnico Carannante: Non erano impegnati i 50.000 euro manutenzione ordinaria delle strade.

Il Commissario Spendio: Quindi, parliamo del capitolo 1230-01, immagino.

Il Tecnico Carannante: 1230-01, sì.

Il Commissario Spendio: Quindi su 150.000 erano impegnati solo 100 probabilmente, perché se li togliete probabilmente erano impegnati, ma è solo per sapere da quale capitale sono, non è che voglio...

Il Tecnico Carannante: Non ho accesso alla contabilità in questo momento, ma non erano impegnati, i 50.000 euro non erano impegnati e quindi sono serviti per finanziare tutte le spese.

Il Commissario Spendio: Ok, però se quelli sono i soldi di un appalto, se sono i soldi di un appalto...

Il Tecnico Carannante: Non sono i soldi di un appalto perché non sono impegnati.

Il Commissario Spendio: No, no, d'accordo.

Il Tecnico Carannante: L'appalto probabilmente... Adesso non ricordo se erano...

Il Commissario Spendio: No, no, no, mi basta per adesso questa informazione. Quello che so io è che quando tu metti dei soldi per una qualsiasi manutenzione ordinaria e fai l'appalto, diciamo così, appalti l'importo che hai messo, no? E poi dopo l'azienda che vince, che fa i lavori, man mano che fa scala dall'importo. Quindi questo è quello che so io. Se lei mi dice...

Il Tecnico Carannante: [...] Erano impegnati probabilmente 150.000 euro...

Il Commissario Spendio: Vabbè, voi avete comunicato diciamo, tra virgolette...

Il Tecnico Carannante: E 50.000 non impegnati, quindi forse probabilmente erano stanziati 200.000 euro, di cui 150 impegnati con l'affidamento e 50.000 erano ancora lì disponibili.

Il Commissario Spendio: No, no, no, ci sono 150.000 euro dall'inizio, quindi 50.000 euro vengono... Ma va bene, raccolgo l'informazione così come me la dà lei. Mi rimane il dubbio, perché io non è che posso modificare quell'importo di un appalto in essere, ma sicuramente non è così come la sto dicendo io, c'è qualche altro motivo. Comunque, i 50.000 sono tolti, diciamo così, dalla manutenzione ordinaria delle strade, che a me risulta essere il 1230-01. Mi basta così, poi dopo eventualmente altre informazioni ce le direte. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Mi correggo, erano 150.000 euro stanziati, impegnati 100.000 e quindi gli altri 50.000 sono serviti per questa operazione.

Il Presidente Beccia: Bene, c'è qualche altra domanda, qualche altra richiesta di chiarimenti? Direi che possiamo considerare definito il primo punto.

Elaborazione e Trascrizione a cura di: ***Microvision S.r.l. – Via Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)***

Punto n. 2 - RICONOSCIMENTO E FINANZIAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000

Il Presidente Beccia: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno "**Riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 267/2000**". Do la parola alla ragioniera Carannante, grazie.

Il Tecnico Carannante: Siamo in presenza di due debiti fuori bilancio da sentenza esecutiva, tutti e due relativi al comparto della Polizia Locale. Il primo debito fuori bilancio è per un importo di 43 euro. Depositate agli atti abbiamo le sentenze, abbiamo anche la relazione del responsabile della Polizia Locale e il parere positivo dei Revisori. Quindi il primo debito fuori bilancio di 43 euro si tratta di un rimborso di un contributo unificato a favore di un utente a seguito della sentenza 53200/2022 del Giudice di Pace di Milano che ha annullato un verbale della Polizia Locale. L'altro debito fuori bilancio, sempre da sentenza esecutiva, quindi ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 267/2000 è per un importo di 431,41. Anche questa è una sentenza esecutiva a rimborso di spese legali e contributi a favore di un utente in esecuzione della sentenza 3232 del 2025 del Giudice di Pace di Milano che ha annullato un verbale della Polizia Locale. Quindi sono due debiti fuori bilancio da sentenza esecutiva, per i quali abbiamo visto c'è la copertura finanziaria nell'ambito della variazione dell'assestamento.

Il Presidente Beccia: Grazie. C'è qualche domanda? Io vi segnalo che questi due punti verranno trattati insieme in sede di Consiglio, va bene? (intervento fuori microfono) Sì, sono due votazioni separate ma trattate insieme, sì, due votazioni separate ma trattate insieme, lo anticipo così almeno... Grazie. Niente, allora considero conclusa la Commissione Bilancio, auguro buonasera a tutti, grazie anche a chi si è collegato da casa, grazie.

==========

Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori della Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio, con riferimento alla seduta del *14/07/2025,* del *Comune di Trezzano sul Naviglio;* e si compone, complessivamente, di nr. 18 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it